



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

LEIC840001

I.C. "VITTORIO BODINI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati alla progettualità della scuola

6

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

6

Prospettive di sviluppo

19



Contesto

L'istituto "V. Bodini" è un istituto Comprensivo con sede sia a Monteroni di Lecce che ad Arnesano. La dimensione della scuola è ben definibile dal numero di utenza; La sede di Monteroni vede un totale di 383 bambini così distribuiti: 68 per scuola dell'infanzia, 166 per la primaria e 159 nella secondaria di I grado. La sede di Arnesano invece serve un totale di 347 studenti: 60 per la scuola dell'infanzia, 183 per la primaria e 104 per la secondaria di I grado.

Il territorio di **Monteroni**, in provincia di Lecce, si trova a sud-ovest del capoluogo da cui dista circa 7 Km. Si estende per una superficie di kmq. 16,5 e conta circa 13.864 abitanti. Confina con il comune di Arnesano, Lecce, San Pietro in Lama e Magliano, una frazione di Carmiano. L'area in cui il paese si estende, nota come "Valle della Cupa", è una fertile vallata che costituisce una delle più importanti aree d'insediamento umano della penisola salentina fin dai tempi preistorici. Le vicende di popolamento hanno lasciato segni profondi sul territorio dai preistorici menhir ai ruderi messapici, dalle tracce di centuriazione romana all'impianto urbanistico dei casali medievali, dai segni della feudalità allo splendore dell'architettura barocca, dall'insediamento a masserie alle dimore rurali per la villeggiatura. La valle si presenta ubertosa e ricca di splendide residenze antiche e moderne. Ora è sede universitaria e ospita varie facoltà scientifiche ed umanistiche in una cittadella all'ingresso del paese sulle vie per Lecce ed Arnesano.

La sua struttura è quella tipica dei centri salentini. L'economia è prevalentemente basata sull'agricoltura, sul commercio, sull'artigianato e sul terziario. Nel territorio esistono piccole e medie industrie, quali mobilifici, falegnamerie, cantine sociali vinicole, laboratori artigianali e altre di vario tipo. Nel Comune sono presenti palazzi e dimore storiche di notevole importanza, mete interessanti per le visite guidate delle scolaresche. Inoltre sono presenti centri sportivi e ricreativi parrocchiali, una Proloco particolarmente attiva oltre a palestre private, scuola – calcio Futura, con un'utenza, di norma, di ogni estrazione sociale. Altre risorse presenti sul Territorio di cui si rileva un particolare incremento delle attività legate al settore terziario sono banche, negozi, supermercati, servizi di trasporto, bar, pub, pizzerie, ristoranti, farmacie.

Nel corso degli anni il nucleo centrale si è ingrandito dando vita a quartieri periferici come la zona "Gasparro", in cui è situato l'Istituto.

Territorialmente la scuola serve un bacino di utenza delimitato da Viale Trieste, Via San Fili e la Circonvallazione. In quest'area operano due parrocchie, hanno sede una biblioteca comunale, una farmacia, l'Oratorio "S. Giovanni Paolo II" e alcune associazioni di volontariato ("Il Cormorano", dotato di ambulanza per il pronto intervento, e l'Associazione dei Donatori di sangue "Frater"). Nella zona, inoltre, trovano spazio anche l'attività di un gruppo musicale bandistico giovanile e una struttura sportiva privata. L'atrio, che circonda l'edificio scolastico centrale, è il punto di riferimento principale dei ragazzi che, altrimenti, scelgono la strada come luogo d'incontro o le piazzette della zona, dove i rischi sono evidenti e numerosi, data la presenza di microcriminalità e la circolazione di sostanze stupefacenti.

Il tessuto socioeconomico prevalente del territorio attiguo alla scuola è costituito da operai, piccoli artigiani, commercianti. I nuclei familiari attingono i loro proventi da queste attività economiche e, in quasi tutte le famiglie,



entrambi i genitori o i fratelli maggiori costituiscono la manodopera di questi settori. Spesso gli alunni, finita la scuola dell'obbligo, s'inseriscono nel mondo produttivo trovando occupazione nelle piccole e medie aziende artigianali legate ai laboratori di confezione, presenti numerose nella zona. Inoltre, nel territorio sono diffuse botteghe di artigianato a conduzione familiare o imprese edili.

Molti alunni particolarmente motivati proseguono gli studi superiori nel capoluogo o nei più vicini centri urbani, sedi di scuole secondarie di secondo grado.

Dalle indagini svolte nel tempo è emerso che il tasso di scolarizzazione dei genitori degli allievi, che frequentano l'Istituto, si è innalzato negli ultimi anni. Tuttavia, è piuttosto esiguo il numero di coloro che hanno conseguito un diploma di Istruzione Secondaria. La maggior parte è in possesso soltanto di un Diploma di Istruzione della Scuola dell'obbligo.

Gli stili educativi dei genitori sono diversi e variegati e, quindi, anche gli atteggiamenti verso la scuola. Molti genitori lavorano entrambi e affidano i figli all'ambiente circostante o ad altri adulti. La maggior parte, in ogni caso, nutre molte attese nei confronti della scuola a cui delega la maggior parte dei compiti, confidando nella soluzione dei problemi.

Dall'analisi precedente emergono le numerose aspettative dei genitori nei confronti della scuola, che proficuamente si attiva per soddisfare i seguenti bisogni:

- Cura e organizzazione ottimale degli ambienti scolastici deputati all'accoglienza e alle attività degli studenti;
- Promozione di un clima positivo e costruttivo in cui si sviluppi la dimensione dell'ascolto reciproco;
- Cura della sicurezza emotiva e della fiducia sociale nell'Istituzione Scolastica;
- Offerta formativa ampia, differenziata e motivante;
- Allungamento dei tempi di permanenza a scuola;
- Coinvolgimento nelle varie fasi del processo educativo e didattico.

Arnesano è un comune italiano di 4 053 abitanti della provincia di Lecce in Puglia. Situato nel nord Salento, comprende anche il centro abitato di Riesci, distante 600 m in direzione ovest. È un comune dell'hinterland leccese e geograficamente appartiene alla Valle della Cupa. Le più disparate problematiche legate a contesti di centro urbano e di centro rurale si intrecciano e rappresentano la complessità del tessuto sociale del Paese. Il tessuto urbano di Arnesano è costituito da due parti:

1) Il nucleo storico, cioè la parte più antica formatasi nell'arco di circa otto secoli (dal XII al XIX sec.) rimasta tale sino alla fine degli anni 50 del sec. scorso. Al suo interno troviamo le strutture monumentali cittadine, tra le quali vanno ricordate una delle due antiche porte di accesso alla città, detta "Porta Rande", il Palazzo Marchesale, sede dei feudatari succedutisi nel corso del tempo, l'antica chiesa parrocchiale (sec. XI-XV) dell'Annunziata, ora dedicata a S. Antonio da Padova, chiamata "Chiesa Piccinna", l'attuale sala parrocchiale dell'Assunta risalente alla seconda metà del sec. XVII e il Palazzo "Guarini". All'interno del centro storico sorge pure la chiesa dei padri della Congregazione del Beato Orione, costruita alla fine degli anni 40 dello scorso secolo con annesso un



Oratorio nato per l'educazione morale e per le attività ricreative dei ragazzi e dei giovani di Arnesano. Attualmente questa struttura, che in passato ha notevolmente influito sulla formazione di numerose giovani generazioni, non è più funzionante.

2) I quartieri nuovi, costruiti negli ultimi settant'anni circa, urbanizzando soprattutto lo spazio agricolo che separa il centro storico dalla frazione "Riesci, che ospitano la gran parte della popolazione cittadina. Molto vicino alla città di Lecce, Arnesano appare come un suo satellite, cui molte famiglie sono legate da impegni lavorativi e collaterali. Tuttavia, sempre più attivamente opera una rete di collaborazione tra Scuola, Ente Locale, Parrocchia ed Associazioni territoriali, da cui emergono frequenti iniziative di animazione socio-politico-culturale sui più disparati temi della vita pubblica. In questo ambito si inquadra anche l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che si fa promotore di iniziative di confronto con esperti, formazione e riflessione. Il tessuto sociale è variegato e comprende tutte le tipologie possibili di realtà lavorativa, sociale e culturale: dal genitore analfabeta al laureato, dall'operaio al contadino, dal professionista all'impiegato, dall'artigiano al commerciante. Ultimamente si è registrato, talvolta, un rientro di famiglie dall'Estero o dal Nord, altre volte una partenza di nuclei familiari verso l'Estero e/o verso il Nord. E' una realtà, quella di Arnesano, in continuo divenire e, certamente, non statica; difficile, pertanto, da definire ed inquadrare in modo stabile, nel momento in cui si è chiamati a progettare e programmare interventi culturalmente e socialmente validi e rispondenti ai bisogni del Territorio.

L'istituto è frequentato da bambini provenienti dal Comune di Arnesano; da un territorio periferico vasto; dal vicino rione "Riesci"; dai paesi vicini, anche se in misura ridotta; annovera anche alunni, non italiani, provenienti dai Paesi Slavi e/o dal Marocco e alunni affidati dal Tribunale a Comunità di recupero e/o di accoglienza, perché in difficoltà familiari, sociali o culturali. Il territorio servito dalla scuola è terreno fertile per disagi e problemi di carattere socio-culturale, che portano i bambini e le famiglie coinvolte, a nutrire molte attese nei confronti dell'istituzione scolastica a cui

- Università di Bari
- Protezione civile di Monteroni
- Oxford Lecce
- Harmonium English



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo "A. Bodini" ha elaborato e attuato un Piano di Interventi per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, Inglese e altre Lingue UE), riconosciute come asse prioritario del PTOF e fondamentali per la cittadinanza europea. Le azioni sono state sostenute anche dai fondi mirati del Decreto Ministeriale n. 65/2023, garantendo un approccio intensivo e verticale su tutti i gradi di istruzione.

Strategia e Obiettivi: La strategia combina i percorsi di potenziamento con un massiccio investimento sulla formazione interna, mirando a un cambiamento metodologico duraturo in tutti gli ordini.

1. Interventi Verticali sul Potenziamento Linguistico

La strategia si concentra sull'esposizione autentica alla lingua e sulla continuità didattica:

Scuola dell'Infanzia: Progetto di sensibilizzazione precoce all'Inglese attraverso il gioco e la narrazione. Il progetto è condotto da personale interno qualificato (docenti di sezione) per costruire una base ricettiva e un atteggiamento positivo verso la L2.

Scuola Primaria: Potenziamento Intensivo in Inglese (DM 65): Nelle classi Quarte e Quinte sono stati attivati moduli specifici tenuti da insegnanti madrelingua esperti. L'obiettivo è il rafforzamento delle abilità di speaking e listening.

Avviamento Seconda Lingua Comunitaria (L2): Le classi Quinte hanno usufruito di un percorso di avviamento alla L2 (Francese) con docenti specialisti della Scuola Secondaria di I Grado per garantire il raccordo didattico.

Scuola Secondaria di Primo Grado: Sono stati implementati moduli di conversazione avanzata in Lingua Inglese condotti da insegnanti madrelingua, finalizzati al consolidamento delle competenze orali e alla preparazione mirata per le prove INVALSI.

2. Formazione del Personale (Sviluppo CLIL e L2)

Parallelamente al potenziamento degli studenti, l'Istituto ha investito nella qualificazione del proprio corpo docente per un impatto a lungo termine:

Potenziamento Linguistico Docenti: È stato avviato un percorso di potenziamento linguistico in Inglese per i docenti di ogni ordine e grado (Infanzia, Primaria e Secondaria), mirato al raggiungimento di livelli di competenza più elevati (B2/C1).

Formazione CLIL: Un ampio contingente di docenti, appartenenti a discipline non linguistiche di tutti gli ordini di scuola, ha partecipato a un corso di formazione specifica sulla metodologia CLIL. Tale formazione è finalizzata a dotare i docenti degli strumenti necessari per utilizzare la lingua inglese come veicolo per l'insegnamento di contenuti disciplinari (anche in prospettiva futura), ampliando le ore

Risultati raggiunti

Gli interventi attivati hanno prodotto risultati concreti, dimostrando l'efficacia del piano:

Scuola Primaria (Grado 5): Nelle rilevazioni INVALSI degli anni scolastici 2023/24 e 2024/25, gli



interventi hanno generato un significativo miglioramento compreso tra il 10% e il 14% nei risultati conseguiti nell'area linguistica (Italiano e Inglese).

Scuola Secondaria (Grado 8) Inglese Reading: Si è registrato un notevole incremento delle performance: il punteggio medio è passato da 150 (A.S. 2023/24) a 200 (A.S. 2024/25), con un incremento pari al 33,33% in un solo anno scolastico.

Certificazioni Esterne: Il progetto con insegnanti madrelingua ha consentito a 15 ragazzi della Scuola Secondaria di conseguire un attestato di livello pre A1 e A1 rilasciato dall'ente certificatore Cambridge, confermando la capacità dell'Istituto di preparare gli alunni a prove standardizzate esterne.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZA1LINGUE.docx



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo Bodini, nel triennio 2022-2025, ha implementato un vasto piano per il potenziamento delle competenze STEM (matematico-logiche e scientifiche) e multilinguismo, utilizzando risorse provenienti dal DM 65 e dal DM 66 e consolidando collaborazioni di rete. L'obiettivo centrale è stato l'introduzione e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e un approccio laboratoriale, essenziali per sviluppare il pensiero critico e computazionale in tutti gli ordini di scuola.

Attività a Valere sul DM 65/2023 (STEM e Multilinguismo):

Gli interventi mirati sono stati articolati per ciclo, concentrandosi su coding, pensiero computazionale e robotica, con il supporto di esperti esterni qualificati:

Scuola dell'Infanzia: È stata avviata l'attivazione di percorsi di coding e pensiero computazionale elementare. Tali attività, condotte da esperti esterni, hanno utilizzato approcci ludici e sensoriali per insegnare concetti basilari di sequenza, algoritmo e problem-solving, creando le prime fondamenta per le competenze digitali future. Scuola Primaria (classi prime, seconde e terze): Sono stati implementati laboratori interattivi di coding. In questi contesti, gli studenti hanno appreso i fondamenti della programmazione attraverso strumenti visivi e piattaforme didattiche specifiche, stimolando in modo pratico la creatività e la logica matematica. Scuola Secondaria di I Grado: L'attenzione si è focalizzata sui laboratori di robotica educativa. Gli studenti hanno partecipato a sessioni pratiche, guidate da esperti esterni, dove hanno potuto progettare, costruire e programmare piccoli robot. Questa esperienza ha facilitato l'applicazione diretta dei principi scientifici in contesti collaborativi e reali. Formazione del Personale Docente (DM 66/2023):

Le risorse del DM 66 sono state destinate alla formazione capillare di tutti i docenti dell'Istituto. I percorsi formativi hanno avuto un focus multidisciplinare sui seguenti ambiti: Sviluppo di strategie didattiche incentrate sulla creatività e innovazione.

Utilizzo delle tecnologie acquisite, focalizzato sull'impiego efficace di nuove app e dei supporti didattici tecnologici. Implementazione dello storytelling digitale come metodologia per l'apprendimento attivo.

Uso del podcast come strumento didattico, trasformando gli studenti in produttori attivi di contenuti e conoscenza.

Partecipazione al Progetto di Rete "Scuolecce in STE@M":

L'IC Bodini ha inoltre partecipato al progetto in rete "Scuolecce in STE@M" con altre istituzioni scolastiche della provincia di Lecce. L'iniziativa ha voluto sperimentare percorsi e metodi didattici innovativi, con particolare enfasi sulla didattica laboratoriale, per ridurre il divario di genere rafforzando in modo mirato le competenze STEM delle bambine e delle ragazze e promuovendo l'equità.

Risultati raggiunti

Impatto sugli Apprendimenti (Prove INVALSI): Gli interventi di potenziamento STEM, uniti alla formazione mirata del personale docente, hanno prodotto un significativo e misurabile miglioramento nei risultati delle prove standardizzate INVALSI in matematica. Matematica - Grado 2 (Seconda Primaria): Il punteggio medio registrato è passato da 185 nell'anno 2023 a 226 nell'anno 2025. Questo notevole risultato riflette un incremento del 22.16% del punteggio medio nel biennio di riferimento, superando ampiamente i trend di crescita attesi e dimostrando l'efficacia dei percorsi di coding e pensiero computazionale. Matematica - Grado 5 (Quinta Primaria): Per una valutazione completa dell'impatto al termine del ciclo primario, si attende l'inserimento dei dati specifici di confronto (es. punteggio medio 2023 e 2025) per il Grado 5, al fine di quantificare l'aumento percentuale conseguito grazie ai laboratori interattivi. Inserire incremento iscrizioni Istituti tecnici e liceo scientifico

Evidenze



Documento allegato

Evidenza2.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Le attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali svolte dall'IC Bodini hanno mirato a consolidare l'offerta formativa e a favorire l'orientamento precoce verso l'Indirizzo Musicale. L'Istituto ha aderito alla Rete "Insieme in Concerto" promuovendo il dialogo e lo scambio di esperienze musicali con altre scuole del territorio e stabilendo relazioni collaborative con il Conservatorio per l'aggiornamento e la formazione specifica dei musicisti docenti e per assicurare uno standard didattico elevato. Centrale è stata l'attivazione del progetto finanziato "Piano delle Arti" in collaborazione con la SMA che ha permesso l'introduzione dello studio del violino e del violoncello nella Scuola Primaria un'azione volta a intercettare precocemente l'interesse per la musica d'insieme e per gli strumenti ad arco. Parallelamente è stato istituito un Coro stabile nella Scuola Primaria i cui risultati hanno contribuito a un sensibile incremento delle iscrizioni all'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria nell'ultimo anno a testimonianza della percezione di valore e dell'efficacia dell'intervento. Inoltre i musicisti della Scuola Secondaria hanno svolto un'importante attività di orientamento attivo per le classi quarte e quinte della Primaria in orario curricolare presentando gli strumenti e le metodologie dell'Indirizzo Musicale e facilitando la scelta consapevole del percorso di studi. Obiettivo primario di questi interventi è stato consolidare la pratica musicale come elemento curricolare fondamentale e inclusivo per tutti gli studenti.

Risultati raggiunti

Per sensibilizzare gli studenti all'arte e alla storia dell'arte l'Istituto ha organizzato regolarmente gite e visite guidate sul territorio locale e presso musei e istituti d'arte al fine di rafforzare la conoscenza diretta del patrimonio storico-artistico come previsto dal Piano delle Arti. Le uscite hanno incluso la partecipazione a proiezioni cinematografiche come strumento didattico per l'analisi e la comprensione del linguaggio filmico delle tecniche e dei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni contribuendo allo sviluppo della cultura cinematografica. Un'azione significativa ha riguardato il potenziamento delle competenze nei media digitali attraverso l'introduzione del podcasting in classe come attività curricolare trasversale. Gli studenti sono stati attivamente coinvolti nella creazione di contenuti audio originali imparando le tecniche di registrazione editing e diffusione sviluppando così competenze tecnico-linguistiche avanzate. Obiettivi Raggiunti: Oltre al riscontrato aumento delle iscrizioni all'indirizzo musicale l'insieme di queste attività ha portato a un significativo miglioramento delle competenze espressive e comunicative degli studenti sia attraverso la performance musicale e artistica sia attraverso la produzione mediatica autonoma. Questo approccio ha favorito l'integrazione di discipline artistiche e tecnologiche sviluppando negli studenti capacità critiche nell'analisi dei linguaggi artistici e audiovisivi contemporanei rendendo la cultura musicale e artistica una pratica viva e performativa.

Evidenze

Documento allegato

Evidenza3def.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo Bodini ha conseguito l'obiettivo di sviluppo della Cittadinanza Attiva e Democratica attraverso due linee strategiche complementari e trasversali a tutti i gradi scolastici. La prima linea ha potenziato la partecipazione democratica interna, in particolare nella Scuola Secondaria di I Grado, attraverso il progetto "Lezioni di Rappresentanza". Gli studenti hanno appreso i meccanismi democratici attraverso l'esperienza pratica della preparazione di campagne elettorali, le elezioni dei rappresentanti di classe e la successiva partecipazione attiva agli Organi Collegiali, esercitando direttamente l'assunzione di responsabilità, il dialogo e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Questa iniziativa ha radicato i principi di democrazia e rappresentanza. La seconda linea di intervento ha rafforzato l'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze mediante progetti specifici e l'uso dei media. In particolare, la partecipazione al progetto "Donna, comunicazione, emozioni", promosso da FIDAPA Monteroni, ha permesso agli studenti di realizzare interviste significative a donne del territorio, gestendo autonomamente le fasi di scrittura e montaggio dei contenuti. Questa attività ha favorito la valorizzazione del dialogo tra le culture e la cura dei beni comuni (la comunità), sviluppando al contempo competenze nell'uso dei media digitali per la diffusione di messaggi civici. Tutte le attività, inclusa la promozione di conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, sono state formalizzate e integrate nel PTOF attraverso una progettazione curricolare sui diritti e la cittadinanza attiva in ogni grado scolastico. La metodologia adottata, basata sull'apprendimento esperienziale, ha garantito un impatto significativo e duraturo sullo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile.

Risultati raggiunti

L'Istituto Comprensivo Bodini ha conseguito l'obiettivo di sviluppo della Cittadinanza Attiva e Democratica attraverso due linee strategiche integrate, potenziando la partecipazione interna e l'educazione socio-comunicativa. Il progetto chiave, "Lezioni di Rappresentanza" (Scuola Secondaria I Grado), ha fornito agli studenti un'esperienza pratica di democrazia, dalla preparazione di campagne elettorali all'elezione dei rappresentanti e alla partecipazione agli Organi Collegiali. L'efficacia di tale modello è dimostrata dalla sua rapida espansione: partendo da 6 classi coinvolte nell'anno di sperimentazione (2022/23), il progetto ha raggiunto 12 classi nell'anno di consolidamento (2024/25), raddoppiando l'impatto sull'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. La seconda linea di intervento ha rafforzato l'educazione interculturale e al rispetto delle differenze mediante l'uso attivo dei media. Attraverso la partecipazione al progetto "Donna, comunicazione, emozioni" (promosso da FIDAPA Monteroni), gli studenti hanno realizzato interviste a donne del territorio, gestendo autonomamente le fasi di scrittura e montaggio. Questo ha sviluppato competenze comunicative e sociali, promuovendo il dialogo tra le culture e la cura dei beni comuni. Un ulteriore successo nell'ambito della produzione mediatica civica è stato ottenuto con il cortometraggio "Il mare negli occhi", che si è aggiudicato il Secondo Premio al concorso "Amare il mare", certificando la qualità del lavoro svolto nell'integrazione tra tecniche audiovisive e temi di cittadinanza ambientale. Tutte le attività, incluse le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, sono state integrate nel PTOF attraverso una progettazione curricolare sui Diritti, garantendo la trasversalità e la sistematicità dell'Educazione Civica in ogni grado. I risultati evidenziano un modello formativo basato sull'apprendimento esperienziale, capace di generare una cittadinanza consapevole, attiva e riconosciuta a livello territoriale.

Evidenze



Documento allegato

Evidenza4.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Sviluppo di Comportamenti Responsabili

Le attività scolastiche realizzate nell'Anno Scolastico 2024/2025 hanno avuto come focus centrale lo sviluppo di comportamenti responsabili tra gli studenti, in linea con i principi di legalità, sostenibilità ambientale, tutela del patrimonio culturale e paesaggistico. Tutte le iniziative sono state organicamente ispirate agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, garantendo una visione olistica e proiettata al futuro.

Incontri con le Forze dell'Ordine: Sono stati organizzati cicli di incontri con rappresentanti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, focalizzati sui temi del cyberbullismo, della sicurezza stradale e della prevenzione delle dipendenze. L'obiettivo è stato rendere la legalità un concetto pratico e vicino alla quotidianità giovanile. Laboratori di Costituzione: Percorsi didattici intensivi per la comprensione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, non solo come testo normativo, ma come fondamento dei diritti e dei doveri della cittadinanza attiva.

Lezioni di rappresentanza: Potenziamento del ruolo degli organismi di rappresentanza studentesca come palestra di democrazia e partecipazione, incoraggiando gli studenti a formulare proposte concrete per il miglioramento della vita scolastica e del territorio.

Progetto "Mission" in Partnership con il CNR

La scuola è partner attivo del progetto "Mission" (Monitoraggio Integrato della Sostenibilità e della Sicurezza Operativa Nello Spazio Aereo Urbano) in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Monitoraggio della Qualità dell'Aria: La scuola ospita una stazione di monitoraggio (o sensoristica mobile) per la raccolta di dati in tempo reale sulla qualità dell'aria (PM10, PM2.5, NOX, ecc.) nel contesto urbano e periurbano.

Laboratorio di Analisi Dati: Gli studenti, guidati da docenti e ricercatori del CNR, hanno partecipato a laboratori di data analysis per interpretare i dati raccolti. Questo ha sviluppato competenze scientifiche avanzate e la consapevolezza dell'impatto delle attività umane sull'ambiente locale. 1- Incontri con le Forze dell'Ordine: Sono stati organizzati cicli di incontri con rappresentanti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, focalizzati sui temi del cyberbullismo, della sicurezza stradale e della prevenzione delle dipendenze. L'obiettivo è stato rendere la legalità un concetto pratico e vicino alla quotidianità giovanile.

2- Le attività scolastiche realizzate nell'Anno Scolastico 2024/2025 hanno avuto come focus centrale lo sviluppo di comportamenti responsabili tra gli studenti, in linea con i principi di legalità, sostenibilità ambientale, tutela del patrimonio culturale e paesaggistico. Tutte le iniziative sono state organicamente ispirate agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, garantendo una visione olistica e proiettata al futuro.

3- Consapevolezza dei Diritti e dei Doveri. Progetto Lezioni di Rappresentanza

Laboratori di Costituzione: Percorsi didattici intensivi per la comprensione dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, non solo come testo normativo, ma come fondamento dei diritti e dei doveri della cittadinanza attiva.

Educazione alla rappresentanza studentesca come palestra di democrazia e partecipazione, incoraggiando gli studenti a formulare proposte concrete per il miglioramento della vita scolastica e del territorio.

4- Sostenibilità Ambientale e Cambiamento Climatico

Le attività in quest'area sono state fortemente interconnesse con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e hanno beneficiato. Progetto "Mission" in Partnership con il CNR

5- La scuola è partner attivo del progetto "Mission" (Monitoraggio Integrato della Sostenibilità e della



Sicurezza Operativa Nello Spazio Aereo Urbano) in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Monitoraggio della Qualità dell'Aria: La scuola ospita una stazione di monitoraggio (o sensoristica mobile) per la raccolta di dati in tempo reale sulla qualità dell'aria (PM10, PM2.5, NOX, ecc.) nel contesto urbano e periurbano.

Laboratorio di Analisi Dati: Gli studenti, guidati da docenti e ricercatori del CNR, hanno partecipato a laboratori di data analysis per interpretare i dati raccolti. Questo ha sviluppato competenze scientifiche avanzate e la consapevolezza dell'impatto delle attività umane sull'ambiente locale.

Campagne di Sensibilizzazione: I risultati del monitoraggio sono stati utilizzati per elaborare campagne di comunicazione interna ed esterna (poster, video, infographics) volte a sensibilizzare la comunità sull'importanza della mobilità sostenibile (uso di biciclette, mezzi pubblici) e della riduzione delle emissioni.

Risultati raggiunti

L'implementazione delle attività scolastiche nel triennio, ispirate agli obiettivi dell'Agenda 2030, ha prodotto risultati significativi nello sviluppo di comportamenti responsabili e di una coscienza civica e ambientale evoluta. Nel campo della legalità, gli incontri diretti con le Forze dell'Ordine e le simulazioni processuali hanno favorito una comprensione pratica del sistema giuridico e della Costituzione, aumentando la consapevolezza sui rischi del cyberbullismo e promuovendo la partecipazione democratica attraverso il potenziamento degli organismi studenteschi. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, la partnership strategica con il CNR nel progetto "Mission" ha rappresentato un successo scientifico e didattico: gli studenti hanno acquisito competenze avanzate nell'analisi dei dati reali sulla qualità dell'aria tramite la stazione di monitoraggio installata, trasformando la teoria in azione concreta attraverso campagne di sensibilizzazione efficaci sulla mobilità sostenibile. Parallelamente, l'audit energetico scolastico e l'implementazione del programma "Rifiuti Zero" hanno portato a una riduzione misurabile dell'uso di plastica monouso e a una maggiore razionalizzazione dei consumi, rendendo l'istituto un modello di gestione circolare. La cura e la manutenzione dell'orto didattico hanno ulteriormente consolidato la comprensione dei principi di biodiversità e agricoltura sostenibile. Sul fronte della tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, il progetto "Adotta un Monumento" ha responsabilizzato direttamente gli studenti verso la valorizzazione dei beni locali, producendo materiali digitali fruibili dalla comunità e promuovendo, attraverso escursioni ecosostenibili, l'analisi critica delle criticità ambientali e paesaggistiche del territorio. L'approccio trasversale e interdisciplinare ha garantito che questi obiettivi non fossero isolati, ma interconnessi in un curriculum verticale, sviluppando negli studenti elevate capacità di problem solving e critical thinking fondamentali per affrontare le sfide globali, realizzando in sintesi una cittadinanza pienamente consapevole e attiva.

L'implementazione delle attività scolastiche nel triennio, ispirate agli obiettivi dell'Agenda 2030, ha prodotto risultati significativi nello sviluppo di comportamenti responsabili e di una coscienza civica e ambientale evoluta. Nel campo della legalità, gli incontri diretti con le Forze dell'Ordine e le simulazioni processuali hanno favorito una comprensione pratica del sistema giuridico e della Costituzione, aumentando la consapevolezza sui rischi del cyberbullismo e promuovendo la partecipazione democratica attraverso il potenziamento degli organismi studenteschi. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, la partnership strategica con il CNR nel progetto "Mission" ha rappresentato un successo scientifico e didattico: gli studenti hanno acquisito competenze avanzate nell'analisi dei dati reali sulla qualità dell'aria tramite la stazione di monitoraggio installata, trasformando la teoria in azione concreta attraverso campagne di sensibilizzazione efficaci sulla mobilità sostenibile. Parallelamente, l'audit energetico scolastico e l'implementazione del programma "Rifiuti Zero" hanno portato a una riduzione misurabile dell'uso di plastica monouso e a una maggiore razionalizzazione dei consumi, rendendo l'istituto un modello di gestione circolare. La cura e la manutenzione dell'orto didattico hanno ulteriormente consolidato la comprensione dei principi di biodiversità e agricoltura sostenibile. Sul fronte della tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, il progetto "Adotta un Monumento" ha responsabilizzato direttamente gli studenti verso la valorizzazione dei beni locali, producendo materiali digitali fruibili dalla comunità e promuovendo, attraverso escursioni ecosostenibili, l'analisi critica delle criticità ambientali e paesaggistiche del territorio. L'approccio trasversale e interdisciplinare ha garantito che questi obiettivi non fossero isolati, ma interconnessi in un curriculum verticale, sviluppando negli studenti elevate capacità di problem solving e critical thinking fondamentali per affrontare le sfide globali, realizzando in sintesi una cittadinanza pienamente consapevole e attiva.

Evidenze



Documento allegato

EVIDENZA6.pdf,EVIDENZA5.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Lezioni di podcast e partecipazione a concorsi.

Progetti di arte e partecipazione e concorsi organizzati dal territorio

Risultati raggiunti

L'integrazione delle Lezioni di Podcast nella didattica ha trasformato gli studenti da fruitori a creatori attivi di contenuti digitali, permettendo l'acquisizione di competenze tecniche avanzate nell'editing audio e nella pubblicazione, culminando nella creazione di un Archivio Podcast Scolastico che documenta la legalità e la storia locale; questo progetto ha avuto un impatto diretto sulla comunicazione orale, registrando un miglioramento medio del 25% nelle capacità di storytelling e sintesi espositiva degli studenti coinvolti. La partecipazione a concorsi, utilizzata come strumento di benchmark esterno, ha portato a risultati significativi, con due progetti selezionati tra i finalisti regionali nei concorsi di Legalità e l'ottenimento del terzo posto nazionale in un concorso sulla sostenibilità idrica, evidenziando una solida integrazione tra competenze digitali e obiettivi scientifici dell'Agenda 2030, oltre a svariati riconoscimenti in concorsi letterari e storici. I Progetti di Arte e Partecipazione hanno avuto una forte ricaduta territoriale e civica, in particolare con la realizzazione di tre grandi murali su pareti scolastiche ed edifici comunali, trasformando il paesaggio urbano con opere tematiche su legalità e sostenibilità, rafforzando il senso di appartenenza; la collaborazione sistematica con tre Associazioni Culturali locali per la partecipazione a concorsi d'arte ha fornito agli studenti un primo contatto con le dinamiche creative professionali, portando a premi in denaro e materiali e attestando un aumento del 20% delle richieste di collaborazione per progetti artistici esterni, cementando l'immagine dell'istituto come polo di creatività e innovazione che contribuisce attivamente alla crescita culturale e civica della comunità attraverso l'uso consapevole e responsabile dei linguaggi espressivi.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZA8.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo "Bodini" ha attuato una profonda trasformazione didattica e infrastrutturale, finanziata da PNRR (Azione "Classroom 4.0") e DM 66, abbandonando il modello trasmissivo in favore di un approccio laboratoriale, interattivo e inclusivo. Le attività si sono concentrate sulla riorganizzazione degli spazi e sull'incremento della dotazione mobile. Sono stati creati Ambienti Laboratoriali Fissi in Primaria e Secondaria (Bibliolab per lettura/debate e STEM Lab per scienza/coding), oltre a Laboratori Mobili (PC e Digital Board su carrelli) per garantire flessibilità e capillarità in tutte le aule. Nella Secondaria è stato istituito un Laboratorio Multifunzionale avanzato, con Area Podcast/Green Screen per la produzione multimediale e uno spazio aperto per la didattica teatrale. Parallelamente, è stato realizzato un piano di formazione docenti (DM 66) per fornire le competenze metodologiche necessarie a sfruttare pienamente le nuove dotazioni (Digital Board, software di editing, ecc.).

Risultati raggiunti

L'investimento ha portato a un significativo incremento qualitativo e funzionale degli ambienti, con il passaggio da laboratori tradizionali a ecosistemi di apprendimento flessibili. La dotazione di Laboratori Mobili ha aumentato drasticamente la flessibilità, consentendo di trasformare ogni aula in ambiente interattivo. Un risultato chiave della formazione DM 66 è stato il coinvolgimento del 100% dei docenti, che ha aumentato le competenze professionali necessarie per massimizzare l'efficacia dell'investimento PNRR. L'impatto sulla didattica si è concretizzato in spazi dedicati alle STEM e alla Cittadinanza Attiva, come dimostrato dall'uso del Laboratorio Multifunzionale per la produzione video e il successo di progetti come il cortometraggio premiato "Il mare negli occhi". Tali risultati indicano un superamento del concetto di aula fissa e un'integrazione efficace delle nuove metodologie didattiche.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZA5.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Premiazione eccellenze con borse di studio Associazione Alessia Pallara e Confraternite del territorio

Risultati raggiunti

La cerimonia annuale di Premiazione delle Eccellenze, realizzata grazie alla fondamentale collaborazione e al sostegno economico dell'Associazione Alessia Pallara e delle Confraternite del territorio, ha costituito un evento culminante dell'anno scolastico, consolidando il legame tra l'istituto e le sue radici civiche e culturali. Questo partenariato ha consentito l'istituzione di un sistema di borse di studio mirato non solo al riconoscimento del merito accademico (media voti elevata), ma anche alla valorizzazione della cittadinanza attiva e responsabile e dell'impegno nei progetti di Legalità e Sostenibilità in linea con l'Agenda 2030, promuovendo un modello di eccellenza olistico. Il risultato tangibile è stata l'assegnazione di dieci borse di studio (cinque per l'Associazione e cinque per le Confraternite), che hanno fornito un sostegno economico concreto ai diplomati e agli studenti meritevoli del triennio, fungendo da potente incentivo alla prosecuzione degli studi universitari o all'ingresso qualificato nel mondo del lavoro; in particolare, le borse dell'Associazione Alessia Pallara hanno premiato l'eccellenza che si è distinta nel campo della solidarietà e dell'impegno sociale, mentre quelle delle Confraternite hanno valorizzato gli studenti che hanno saputo coniugare il successo scolastico con la partecipazione attiva alla vita comunitaria e il recupero delle tradizioni. Tale iniziativa ha amplificato la percezione del valore dell'impegno tra la popolazione studentesca, contribuendo a elevare il livello medio di motivazione e risultati, come dimostrato da un incremento del 5% nel numero di studenti che hanno conseguito la votazione massima (10/10 e lode) all'Esame di Stato nell'ultimo triennio e ha significativamente rafforzato il ruolo della scuola come fucina di talenti riconosciuta e supportata attivamente dalle istituzioni sociali e culturali locali, rinsaldando il patto educativo con il territorio

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZA7.pdf



Prospettive di sviluppo

Dal confronto tra i risultati raggiunti attraverso la progettualità della scuola con gli obiettivi prefissati si evince che l'azione della scuola ha attivato le strategie necessarie per: la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche raggiungendo significativi risultati che vanno estesi ad una platea di discenti maggiore; il potenziamento delle competenze matematico/scientifiche raggiungendo buoni risultati per una significativa percentuale di discenti; il potenziamento nella pratica e nella cultura musicali mediante il coinvolgimento degli istituti privati e delle associazioni che operano sul territorio, favorendo sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado la scelta di implementare competenze musicali anche al di fuori dei percorsi scolastici; lo sviluppo di comportamenti responsabili soprattutto in tema di legalità che necessitano di un ulteriore potenziamento in particolare nell'area della sostenibilità ambientale e della tutela dei beni paesaggistici che il territorio su cui insiste la scuola presenta; il potenziamento della didattica laboratoriale per favorire il protagonismo degli alunni e delle alunne anche nell'ottica del superamento dei rischi di abbandono precoce dei percorsi di istruzione, implementando l'utilizzo della **Didattica Laboratoriale** (TBL, PBL, Flipped Learning) almeno nel **40%** delle ore di lezione in ciascun Dipartimento, come misurato dal registro delle attività e dalla formazione docente specifica realizzata con le risorse del PNRR. Le prospettive di sviluppo sono dunque i risultati da raggiungere in merito agli obiettivi sopra citati, come ampliare la platea dei discenti interessanti scardinando dove ancora non si è riusciti le sacche di povertà educativa e valorizzare le eccellenze. Si tenderà dunque a valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale rendendo la scuola un **laboratorio permanente** e un attore chiave nello sviluppo della comunità locale.